

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO SUBIACO

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 00028 Subiaco (RM) Tel. 0774816300 Fax 077484377 Mail: rmic8dz00r@istruzione.it - C. M. RMIC8DZ00R

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI BES Scuola dell'infanzia

Direttiva MIUR 27.12.2012 - CM n. 8 del 6.3.2013

a.s.								
Alunno								
Scuola						Se	ezione	
	·					I		
			D 4 TI					
Luaga di naa	oito		DAII	PERSONALI				
Luogo di nas Data di nasci								
Residenza	ııa							
Località		Via/r	oiazza			N°	C	ар
Contatti		V 10/ N	nazza			114	1 0	ир
Telefono		Cellu	ılare			email		
		00						
		INFO	RMAZIOI	NI SULLA FA	MIGLIA			
		(Indicar	e nomina	tivi di ogni cor	nponente)):		
Padre				Madre				
Fratelli				Sorelle				
(anche età)				(anche et	à)			
Altri parenti								
presenti in								
famiglia								
	miliare (segnala							
	articolari come se servizio sociale,							
recente immi								
	a famiglia con la	scuola						
	a nel rapporto sci							
famiglia	тистарроно зо	dola –						
	olezza nel rappor	to scuola –						
famiglia								
	conseguire nel ra	pporto						
scuola – fam								
				UM SCOLAS				
a.s.	Asilo nido/S		classe			otazioni (fre		
	frequent	ata		re	golare/irre	egolare, pr	oblemi em	ersi)
					1			
Eventuale tra	attenimento alla s	scuola dell'inf	anzia	□□ Sì	a.s	3.		
				□□ No				

LE INFORMAZIONI SANITARIE (se in presenza di certificazione)

	7 m m = (00 m processes as consistency)
La diagnosi clinica	
Azienda ASL n.	
Data rilascio della certificazione	
Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati	
Esperto/i ASL di riferimento	
Nome e cognome	
Qualifica (neuropsichiatra, psicologo)	
Nome e cognome	
Qualifica (neuropsichiatra, psicologo)	
Consiglio di intersezione nel quale l'alunno è	
stato riconosciuto portatore di Bisogni	
Educativi Speciali	
data della seduta	
trascritta con verbale n.	

Gli interventi terapeutici

Tipologia di intervento	Operatore di riferimento	Tempi	Modalità
Logoterapia			
Psicoterapia			
Altro. Specificare			

PROFILO DELL'ALUNNO

LO SVILUPPO FISICO

Indicare se l'alunno ha deficit sensoriali, problemi di controllo del movimento, problemi di lateralizzazione, problemi di postura

LO SVILUPPO PSICHICO

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave. Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

Campo di esperienza: Il sé e l'altro	0	1	2	3
Accetta con serenità il distacco dai genitori				
Mantiene un comportamento tranquillo nel corso della				
giornata				
Affronta le attività con entusiasmo e impegno				
Ha un atteggiamento collaborativo con adulti e bambini				
Riconosce il ruolo dell'insegnante e lo rispetta				
E' consapevole dei propri limiti e si impegna a superarli				
Sceglie da solo giochi e attività da svolgere				
Sa rispettare il suo turno nel gioco e nella conversazione				
Si inserisce in modo pertinente nelle conversazioni				
Sa sostenere le proprie ragioni				
Progetta giochi ed attività in modo costruttivo e creativo				
Collabora con il gruppo facendo proposte, ideando				
giochi				
Sa condividere il materiale di gioco con gli altri bambini				
Esegue un'attività senza distrarsi o distrarre gli altri				
Affronta e risolve i conflitti con adulti e bambini				
Ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo sezione				
Assume incarichi e li porta a termine				
Conosce la propria storia personale e familiare				
Conosce alcuni elementi della propria tradizione e li confronta con altre culture				
Rispetta e comprende la necessità di regole nei giochi e				
nella vita comunitaria				
Svolge, in autonomia, le routine giornaliere				
Ha cura di sé e della propria igiene				
Riordina il materiale usato				
Punti di forza		•	•	•
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento	0	1	2	3
E' capace di muoversi, saltare e correre				
Sa padroneggiare i propri gesti e controllare i propri	ori			
movimenti				
E' capace di vestirsi e svestirsi da solo, di allaccia	ırsi le			
scarpe				
Coordina i movimenti fini della mano				
Manipola con sicurezza oggetti e materiali				
Sa destreggiarsi in giochi di movimento ed equilib	rio			
E' consapevole dei rischi di movimenti incontrolla	i			
Sa riconoscere situazioni di pericolo ed evitarle				
Sa interagire con gli altri nei giochi di movimento				
Sa usare giocattoli e piccoli attrezzi nelle attività				
scolastiche				
Riconosce le differenze sessuali e di età				
Partecipa con interesse alle attività musicali				
Utilizza la danza come forma di espressione				
Comprende l'importanza di una corretta alimentaz	zione			
Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti				
Sa rappresentare graficamente lo schema corpore	eo			
Riesce ad orientarsi all'interno ed all'esterno dei le	ocali			
scolastici				
Punti di forza	·	·	·	
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori	0	1	2	3
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività				
manipolative				
Riconosce e definisce le qualità degli oggetti (forma,				
dimensioni)				
Riconosce i colori e le loro combinazioni				
Dimostra capacità creative nell'uso dei materiali a				
disposizione				
Esegue un'attività senza distrarsi o distrarre gli altri				
Sviluppa capacità di concentrazione, precisione e				
impegno				
Utilizza diverse tecniche espressive (disegno, pittura,				
collage, creta)				
Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie (TV, PC,				
tablet)				
Segue con curiosità spettacoli di vario genere (teatrali,				
musicali)				
Dimostra interesse verso le opere d'arte				
Dimostra interesse per l'ascolto della musica				
Utilizza il corpo e la voce per interpretare ruoli e				
situazioni				
Percepisce e discrimina suoni e rumori				
Accompagna, con il ritmo, semplici brani musicali				
Conosce e denomina gli strumenti musicali utilizzati				
Utilizza simboli per definire i suoni percepiti e riprodurli				
Conosce le espressioni artistiche del suo territorio di vita				
Punti di forza	•		•	•
Punti di debolezza				

Campo di esperienza: I discorsi e le parole	0	1	2	3
Usa la lingua italiana				
Comprende parole e discorsi				
Ascolta e comprende i passaggi essenziali di narrazioni,				

storie, racconti			
Pronuncia con correttezza suoni, p	arole e frasi		
Sa porre domande adeguate nella	conversazione		
Sa raccontare, in maniera comprei	nsibile, una breve		
esperienza			
Riesce ad ordinare una breve stori	a in sequenze		
Sa narrare una storia osservando	una serie di immagini		
Sa comunicare le proprie emozion linguaggio verbale	attraverso il		
Inventa nuove parole, cerca somig significati	lianze tra suoni e		
Partecipa attivamente alla creazior	ne di filastrocche e		
rime			
Dimostra capacità creative nella in	venzione di storie e		
racconti			
Chiede e offre spiegazioni su perse			
Sa descrivere persone, oggetti e fa	atti		
Riflette sulla lingua italiana			
Ha scoperto la presenza di lingue			
Sperimenta la pluralità dei linguage musicale)	gi (del corpo, verbale,		
Esplora e sperimenta le prime forn scritta	Esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione scritta		
Sa associare i suoni alle lettere (vo	ocali e consonanti)		
Usa le tecnologie digitali (PC, tablet, smartphone) per			
comunicare			
Punti di forza			
Punti di debolezza			

Campo di esperienza La conoscenza del mondo	0	1	2	3
E' curioso di conoscere ed esplorare il mondo				
circostante				
Sa esplorare la realtà e descrivere l'esperienza				
effettuata				
Sa raggruppare ed ordinare oggetti secondo criteri diversi				
Sa identificare proprietà negli oggetti raggruppati				
Sa valutare la quantità di oggetti e materiali				
Utilizza simboli per registrare le quantità di oggetti e materiali				
Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata				
Colloca le azioni quotidiane nella giornata e nella settimana				
Riferisce correttamente eventi del passato recente				
Sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo				
Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti				
Osserva con attenzione i fenomeni naturali accorgendosi dei cambiamenti				
Sa scoprire l'uso degli strumenti tecnologici (PC, tablet, smartphone)				
Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri				
Ha familiarità con le strategie per eseguire prime misurazioni di lunghezza				
Ha familiarità con le strategie per eseguire prime misurazioni di peso				
Ha familiarità con le strategie per eseguire prime				
misurazioni di capacità				
Usa termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra				
Risolve semplici situazioni problematiche				

Sa formulare ipotesi e previsioni su fenomeni naturali					
Formula proposte e ipotesi sull	la soluzione di problemi di				
ordine pratico					
Utilizza il concetto di probabilita	à in situazioni di gioco e di				
vita quotidiana					
Analizza fatti e fenomeni segue	Analizza fatti e fenomeni seguendo i criteri del come,				
quando e perchè					
Punti di forza					
Punti di debolezza					

Educare alla cittadinanza attiva		0	1	2	3
E' capace di superare atteggiament	i egocentrici				
Utilizza il dialogo come modalità pri	vilegiata per la				
risoluzione dei conflitti					
Sviluppa sentimenti di amicizia e ris	petto di fronte alle				
diversità					
Comprende ed accetta le scelte ed	i punti di vista diversi				
dal suo					
Collabora con adulti e bambini nella	salvaguardia				
dell'ambiente					
Pone domande su temi esistenziali,	su ciò che è bene e				
ciò che è male					
Ha raggiunto una prima consapevol	ezza dei propri diritti				
e doveri					
Sa riconoscere l'importanza dell'am	biente e lo rispetta in				
ogni sua forma					
Si impegna in attività di riciclaggio e	raccolta				
differenziata					
Punti di forza				·	
Punti di debolezza					

INFORMAZIONI FORNITE DAI GENITORI SULLO STUDENTE E SULLA SUA VITA EXTRASCOLASTICA (ABITUDINI, INTERESSI, USO DEL TEMPO)

Abitudini di vita (quando si alza, quando	
si addormenta, quando si riposa)	
Giochi preferiti	
Giocattoli preferiti	
Rapporto con i familiari (fratelli, sorelle,	
nonni, zie)	
Amicizie	
Alimentazione (cibi preferiti, cibi rifiutati,	
allergie)	
Grado di autonomia personale (nel	
dormire, nel mangiare, nella gestione	
della propria persona)	
Eventuali problemi di salute	
Eventuali problemi di comportamento	
SINTESI	DEL PROFILO DELL'ALUNNO
	DEL PROFILO DELL'ALUNNO re l'alunno reale, nella sua globalità)

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA RIVILEGIARE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

A LIVELLO DI CLASSE		
Potenziare attività e giochi di gruppo per sviluppare l'apprendimento basato sull'imitazione		
Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno possa essere aiutato dai propri		
compagni nell'esecuzione delle attività da svolgere		
Potenziare le attività di coppia e di piccolo gruppo in cui l'alunno sia in grado di aiutare altri bambini		
nelle attività da svolgere		
Favorire le attività di laboratorio, all'interno e all'esterno della scuola, con esperimenti su piante e		
oggetti, con attività di ricerca ed esplorazione Favorire le visite sul territorio a fattorie, parchi, musei, per effettuare esperienze significative alla		
scoperta del mondo circostante		
Effettuare attività di gioco ed educativo - didattiche che coinvolgano il bambino come protagonista o		
fra i protagonisti		
Utilizzare strumenti tecnologici (computer, tablet, TV, DVD) per rendere più interessanti e divertenti		
le attività educative e didattiche da svolgere		
Favorire giochi di squadra e partite per accrescere le abilità motorie e le competenze di base per		
imparare a leggere, scrivere e contare		
A LIVELLO PERSONALE		
Realizzare attività individualizzate volte a sostenere la crescita e l'apprendimento		
Semplificare le conoscenze del mondo vicino e lontano, con un linguaggio adeguato al grado di		
comprensione dell'alunno		
Fornire indicazioni chiare sui passi da seguire nello svolgimento delle attività di gioco e di lavoro		
Usare strumenti compensativi come la visione di filmati in DVD, l'ascolto di CD per facilitare		
l'apprendimento		
Usare misure dispensative volte ad evitare situazioni di disagio e di difficoltà in sezione (dispensa		
dal recitare filastrocche o poesie a memoria, dal rispondere a domande di cui non è certa la		
comprensione)		
Rafforzare l'autostima con frequenti lodi dei successi conseguiti in qualsiasi attività scolastica		
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del linguaggio		
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero logico		
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo del pensiero creativo		
Effettuare attività educativo-didattiche e di gioco che stimolino lo sviluppo della socializzazione		
Evidenziare i limiti e gli errori, indicando come superarli ed esprimendo fiducia nelle possibilità di		
successo		
Incoraggiare l'assunzione di iniziativa nel rapporto con i compagni per intraprendere attività di		
gioco, di disegno, di manipolazione di materiali		
Assegnare incarichi relativi alla vita della sezione per far emergere un'immagine positiva		
dell'alunno fra i suoi compagni (raccogliere o distribuire materiale, accompagnare al bagno)		

Altre linee di intervento ed attività educative e didattiche da seguire		

COMPETENZE ESSENZIALI DA CONSEGUIRE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

CAMPO D'ESPERIENZA IL SE' E L'ALTRO
CAMPO D'ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO
CAMPO DIFODEDIENZA IMMA CINIL CUCNI E COL CDI
CAMPO D'ESPERIENZA IMMAGINI, SUONI E COLORI
CAMPO D'ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE
CAMPO D'ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE
CAMPO D'ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

IL PATTO SCUOLA - FAMIGLIA

Gli impegni della scuola

Sull'attuazione del Piano Didattico Personalizzato:

I docenti si impegnano a condividere con i genitori le analisi gli obiettivi di crescita indicati in questo Piano Didattico Personalizzato;

- a guidare l'alunno in un percorso volto a fargli conseguire le mete prefissate, nei modi e secondo le attività indicate nel Piano Didattico Personalizzato;
- a verificare periodicamente l'andamento dell'alunno e l'efficacia del Piano Didattico Personalizzato, nelle ordinarie attività di osservazione e valutazione;
- ad effettuare incontri specifici con i genitori dell'alunno e gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione.

Gli impegni della famiglia

I genitori si impegnano

- a sostenere il figlio nella crescita e nell'attuazione di questo Piano Didattico Personalizzato;
- ad incontrarsi periodicamente con i docenti per seguire l'andamento scolastico del figlio;
- a collaborare con i docenti e a concordare con loro gli atteggiamenti e le attività educative da
- assumere per favorire il progresso nell'acquisizione delle competenze di base;
- a sostenere il conseguimento di un sempre maggiore grado di autonomia personale.

Scuola e famiglia si impegnano a collaborare con gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione scolastica dell'alunno in difficoltà.

OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO SCOLASTICO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI Linee di intervento da seguire nelle attività di osservazione e valutazione (Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Osservazioni sistematiche ed occasionali dei comportamenti dell'alunna nel corso delle attività scolastiche e loro documentazione			
Prove di verifica attraverso schede, conversazioni, attività specifiche, volte a controllare i progressi nell'acquisizione delle competenze essenziali previste nel Piano personalizzato			
Altre modalità di verifica. Specificare			
FIRME DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO			
Nome e cognome	Firme		
Insegnanti di classe			
Referente di Istituto per gli studenti BES			
Eventuali esperti esterni			
Genitori			
Dirigente scolastico			

Data.....